

La Vignetta InfoOggi: "GUARDIE E LADRI"

Franco Gallo - 26/07/2010

LA VIGNETTA INFOOGGI - Quando Dio diede le tavole a Mosè sicuramente aveva in animo di mettere un po' d'ordine nelle relazioni interpersonali del popolo. I dieci "comandamenti", di fatto, ancora oggi costituiscono i minimi etici sui quali si basa la civiltà occidentale.

Da allora le cose si sono complicate e adesso abbiamo la bellezza di circa 150.000 leggi. Cavolo! E' un bel numero!

Ora, ragionando in soldoni, se qualcuno avesse in animo di costituire "ex abrupto" uno stato moderno e democratico non potrebbe fare a meno di inserire nella legislazione gli ultrafamosi "non uccidere", "non rubare", "non dire falsa testimonianza".

Poi ci sarebbe il sistema sanitario, quello scolastico, la difesa e tutto il resto. Anche il più sprovveduto dei neostatisti, a quel punto, dovrebbe inventarsi un apparato di giustizia che si interessasse del controllo del territorio, della repressione del crimine, della somministrazione delle punizioni per i monelli e pure dell'applicazione delle punizioni. Infatti, che razza di Stato è quello che non riesce a far rispettare le leggi che esso stesso ha promulgato?

Troppo semplicistico il ragionamento e tuttavia dobbiamo convenire che quando l'apparato di giustizia in tutte le sue forme non ha le risorse adeguate per sviluppare la sua azione "moderatrice" non può che nascere il caos e, lì dentro, il cittadino, quello che si alza tutte le sante mattine per lavorare e pagare le tasse, si sente tradito, nutre seri dubbi sulla "giustizia" e, guai a noi, comincia a pensare che è meglio farsi giustizia in proprio.

E' per questo che i delinquenti vanno arrestati, giudicati, condannati e soprattutto tenuti in galera. E non solo i ladri di polli ma anche e soprattutto quelli sistematici e seriali che quando rubano lo fanno in grande e mettono sul lastrico migliaia di famiglie e si appropriano indebitamente di risorse pubbliche e private. In Italia abbiamo una forte propensione all'imbroglio.

C'è poco da fare, siamo così! Si potrebbe parlare dell'imbroglio "della porta accanto" o di corruzione a livello di repubblica delle banane.

E allora, in tutte le regioni, le forze dell'ordine dovrebbero avere le risorse giuste per svolgere la propria attività, così pure i tribunali e le carceri. Ci vogliono uomini e donne giovani e prestanti, menti brillanti e oneste, macchine e mezzi, benzina, e tutto ciò che serve.

Come si controlla il territorio senza "volanti" e senza poliziotti? Con le televisioni che dicono che tutto va bene? Certo, non è proprio edificante assistere agli scioperi (ignorati dai media) delle guardie ed al gongolare dei ladri.

Per favore, qualcuno può spiegarci cosa sta succedendo?